



Report intermedio – Grecia

Settembre 2022

Partner: Second Tree e Municipalità di Ioannina

GLOCAL FACTORY



iscte

INSTITUTE
OF SOCIAL
TECHNOLOGY



JRS

Réfugiés
BIENVENUE



This project was funded by the European Union's Asylum, Migration and Integration Fund.
The content of this publication represents the views of the author only and is his/her sole responsibility.
The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.

WP7

REPORT INTERMEDIO

Paese: Grecia

Partner: Second Tree e Municipalità di Ioannina

Date del report intermedio: 30 Settembre 2022

1 CONTESTO

1.1 Richiedenti asilo, rifugiati e altre persone sotto protezione internazionale: breve descrizione della situazione nazionale e locale

Come Paese di accoglienza dei migranti, la Grecia ospita circa 119.000 rifugiati e 37.000 richiedenti asilo (UNHCR, 2022). Nella prima metà del 2022, la Grecia ha visto l'arrivo di 9.608 richiedenti asilo, di cui una leggera maggioranza di 5.326 persone è arrivata via terra. I richiedenti asilo arrivano principalmente da Afghanistan, Siria e Pakistan (UNHCR, 2022). La maggior parte delle richieste di asilo viene presentata nella regione dell'Attica, seguita dalle isole dell'Egeo orientale. Un totale di 8.534 richiedenti asilo è in attesa che venga fissato il colloquio di asilo (Refugee Support Aegean, 2022).

Dall'inizio della guerra tra Russia e Ucraina, nel febbraio 2022, quasi 47.700 ucraini sono arrivati in Grecia; 16.519 hanno ricevuto protezione temporanea e 16.688 hanno registrato la loro domanda di asilo (UNHCR, 2022). A differenza dei rifugiati provenienti da altri Paesi, gli ucraini fanno parte di una strategia di integrazione nazionale volta a stimolare la loro integrazione in Grecia.

Infine, Second Tree e la Municipalità di Ioannina operano a Ioannina, situata nella regione dell'Epiro, nella Grecia settentrionale. In quest'area vivono circa 4.000 rifugiati (ultimi dati aggiornati a giugno 2021), ospitati nell'area urbana di Ioannina e in due campi profughi: Katsikas e Agia Eleni. Entrambi i campi si trovano alla periferia di Ioannina, isolati dalla comunità locale. Agia Eleni ha una capacità di accoglienza di 463 persone. Nel marzo 2022, l'occupazione era di 176 persone, di cui il 45% erano bambini. Katsikas ha una capacità di

accoglienza di 1.152 persone. A marzo 2022, l'occupazione era di 667 persone, di cui il 46% erano bambini (OIM, 2022a). Inoltre, 700 rifugiati e richiedenti asilo vivono in appartamenti a Ioannina, sostenuti dal programma ESTIA (programma di integrazione e alloggio di emergenza dell'UNHCR) (Tramontanis et al., 2022).

1.2 Iniziative locali e altre informazioni degne di nota per il gruppo dei richiedenti asilo e rifugiati

Progetti finanziati dall'UE di Second Tree

Oltre a partecipare al progetto RaCIP, Second Tree partecipa ad altri due progetti finanziati dall'UE che sostengono l'integrazione dei rifugiati nella comunità locale.

In primo luogo, il Ministero dell'Interno è partner del progetto "Empowering Migrants to Be Representative Actors in Community Engagement" (EMBRACE), guidato da Second Tree. Il progetto è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). L'obiettivo è migliorare le interazioni tra i nuovi arrivati e le autorità locali, dotando i responsabili politici delle competenze necessarie per entrare in contatto con i nuovi arrivati; allo stesso tempo, il progetto mira a costruire il know-how dei nuovi arrivati per impegnarsi nei processi decisionali locali che hanno un impatto sulla loro vita quotidiana.

In secondo luogo, Second Tree partecipa al progetto "Translation of Cultural Language for the inclusion of migrants" (TOCL). Questo progetto è finanziato da Erasmus + e nasce dalla necessità di investire in un'educazione culturale per l'effettiva inclusione sociale dei rifugiati. TOCL è stato creato per insegnare la cultura dei Paesi ospitanti ai rifugiati, affrontando al contempo le loro conoscenze linguistiche con un approccio chiamato Translating Culture (TC). L'obiettivo è quello di rendere la cultura dei Paesi ospitanti accessibile ai rifugiati per promuoverne l'inclusione e l'integrazione. I docenti di lingua insegneranno la cultura attraverso la traduzione di materiali come letteratura, testi di canzoni, barzellette, proverbi, modi di dire, giornali, ricette, inni, ecc.

Programmi di educazione di Second Tree

Oltre alla partecipazione a progetti finanziati dall'UE, Second Tree offre un'istruzione di qualità per adulti e bambini nei siti di accoglienza dei rifugiati nella regione dell'Epiro, nella Grecia settentrionale.

In primo luogo, il nostro programma di istruzione per adulti offre ai rifugiati l'unica opportunità nella regione di sviluppare competenze linguistiche di qualità in lingua inglese. Il programma è concepito per promuovere l'autonomia e la fiducia in se stessi, potenziando le capacità di comunicazione dei nostri studenti.

In secondo luogo, il nostro programma per il benessere dei giovani offre ai ragazzi, dagli 8 ai 16 anni, uno spazio per sviluppare significato, routine e identità in un nuovo contesto. Il programma si ispira al movimento scoutistico mondiale e si concentra sulla costruzione di un'identità condivisa e sulla responsabilità nei confronti del mondo circostante. L'identità condivisa ha contribuito a superare le tensioni etniche e la segregazione di genere tra oltre venti etnie. L'obiettivo è dare ai bambini la fiducia, le competenze e gli strumenti necessari per svilupparsi intellettualmente e socialmente e facilitare la loro integrazione nella nuova comunità.

Progetti e iniziative della Municipalità di Ioannina

Il Comune di Ioannina, nei limiti della sua giurisdizione e delle restrizioni finanziarie, ha istituito un meccanismo di protezione ben strutturato per fornire un adeguato supporto ai rifugiati e ai richiedenti asilo.

In primo luogo, la Municipalità di Ioannina ha istituito il "Gruppo di lavoro urbano - Urban Working Group - UWG", un meccanismo di coordinamento tra i vari attori umanitari, le parti interessate e le autorità locali per ottenere la migliore protezione e assistenza possibile ai rifugiati e affrontare i loro bisogni con un approccio olistico. L'UWG è stato riconosciuto come una buona pratica dal Programma Città Interculturali del Consiglio d'Europa.

In secondo luogo, la Municipalità di Ioannina ha istituito il Consiglio per l'Integrazione dei Migranti e dei Rifugiati, che registra e identifica i problemi che interferiscono con l'integrazione sociale dei cittadini di Paesi Terzi (Third Country Nationals TCN), fornendo raccomandazioni e proposte per il consiglio comunale al fine di promuovere lo sviluppo di azioni locali che facilitino l'integrazione dei migranti.

In terzo luogo, per fornire misure di integrazione complementari (come corsi di lingua, culturali e professionali, sessioni informative, ecc.), la Municipalità di Ioannina ha istituito il "Centro interculturale per l'integrazione sociale "Akadimia"", finanziato dalla Open Society Foundation. Di recente, questa iniziativa comunale è stata riconosciuta e presentata come buona pratica per l'inclusione sociale dei TCN alla Commissione dell'Assemblea parlamentare per le migrazioni, i rifugiati e gli sfollati.

In quarto luogo, il Comune di Ioannina partecipa al Programma Città Interculturali del Consiglio d'Europa (ICC) finanziato per l'attuazione dei progetti: "Gemellaggio

interculturale: Cultural Diversity for Inclusive Growth", rivolto ad autorità locali, organizzazioni del settore civile, imprese e associazioni di datori di lavoro, camere di commercio, sindacati, ONG che si occupano di sviluppo, gioventù e migrazione, università e Consiglio interculturale di Limassol. Il progetto mira a sviluppare piattaforme permanenti di dialogo sociale in cui la diversità sia vista come un vantaggio competitivo delle città moderne; "Mediterranean Intercultural Cities Network: Sport-Giovani-Inclusione" mira a promuovere la tolleranza e l'accettazione della diversità attraverso attività giovanili e sportive.

In quinto luogo, la Municipalità di Ioannina ha partecipato al Gruppo di lavoro sull'integrazione interculturale (GT-ADI-INT), il primo gruppo di lavoro intergovernativo sull'integrazione interculturale istituito dal Comitato dei Ministri nell'ambito del Comitato direttivo per la lotta alla discriminazione, alla diversità e all'inclusione (CDADI) per sviluppare un quadro politico a più livelli per l'integrazione interculturale e promuovere il dialogo e la cooperazione a più livelli tra i responsabili politici locali e nazionali. Il modello di quadro per una strategia di integrazione interculturale a livello nazionale è stato adottato dalla CDADI.

Infine, la Municipalità di Ioannina partecipa come partner ad altri tre progetti nell'ambito dell'AMIF, tra cui EPIC, che mira a migliorare l'integrazione di migranti e rifugiati nella comunità locale. Inoltre, il Comune di Ioannina ha confermato il forte impegno per l'integrazione dei migranti firmando un Memorandum bilaterale di cooperazione con l'UNHCR e l'UNICEF, rispettivamente.

Altre iniziative locali a Ioannina

A Ioannina ci sono altre cinque organizzazioni al servizio delle popolazioni rifugiate. I loro servizi vanno da un Fablab che include laboratori di legno (Habibi.Works), attività sociali (Youth Centre of Epirus e Be Aware and Share), attività creative (Solidarity Now Orange Centre) e attività per i minori non accompagnati (ARSIS).

1.3 Azioni, attività e schemi pilota pianificati localmente nell'ambito del progetto RaCIP.

Second Tree

Second Tree è nelle prime fasi del progetto pilota di RaCIP per il quale organizzerà un evento di avvio del progetto e attività di gruppo per incoraggiare la creazione di relazioni tra mentori e mentee. Dopo le attività di gruppo, la mentorship continuerà con attività individuali tra mentore e mentee.

L'evento di avvio del progetto pilota prevede l'invito a tutti i mentori e i mentee. I mentori sono famiglie o studenti greci che sosterranno giovani rifugiati o famiglie di rifugiati che vivono nell'area di Ioannina. Lo scopo dell'evento sarà quello di far incontrare e conoscere mentori e mentee.

L'evento si svolgerà in un luogo familiare sia ai mentori che ai mentee per creare un'atmosfera accogliente. Saranno offerti bevande e cibo e saranno organizzate attività di gruppo. Le attività saranno giochi che incoraggiano il lavoro di squadra, quindi i mentori e i mentee sono incoraggiati a lavorare insieme. Dopo l'evento, i volontari di Second Tree raccoglieranno i feedback di tutti i mentori e i mentee e creeranno le coppie mentore-mentee basate sugli interessi reciproci.

Abbiamo in programma diverse attività che seguiranno l'evento di avvio. Prima dell'inizio del progetto, abbiamo chiesto ai mentori e ai mentee a che tipo di attività sarebbero interessati. Sono state menzionate diverse attività di gruppo, come picnic, serate al cinema o sport. Queste attività permettono al mentore e al mentee di conoscersi in un ambiente informale, con la comodità di essere circondati da persone che già conoscono. Tenendo conto dei loro interessi, Second Tree mira a organizzare questo tipo di attività di gruppo su base regolare, in modo che il mentore e il mentee abbiano il tempo di costruire la loro relazione con il sostegno di altri membri della comunità e dei volontari. Quando il mentore e il mentee si sentono a proprio agio, sono anche incoraggiati a intraprendere attività da soli, come cucinare, giocare, fare una passeggiata o fare shopping insieme.

La Municipalità di Ioannina

Anche il Comune di Ioannina si trova nelle prime fasi del progetto pilota RaCIP. Le attività e il coinvolgimento degli stakeholder all'interno delle organizzazioni saranno illustrati nelle prossime settimane.

2. METODOLOGIA

Dettaglio del processo di raccolta dei dati per il rapporto intermedio: chi ha partecipato alla valutazione, con quali metodi e altre informazioni che ritenete importanti in questo processo. Inclusi punti di discussione e commenti.

Partecipanti alla valutazione

Second Tree: Un totale di 40 partecipanti ha preso parte all'indagine di base per questo rapporto, di cui 20 mentori (10 famiglie greche e 10 studenti greci) e 20 mentee (migranti).

Municipalità di Ioannina: un totale di 10 stakeholder ha preso parte all'indagine di base per questo rapporto. Di cui 7 dipendenti comunali e 3 operatori di ONG.

Metodo di valutazione

Per questo rapporto sono stati utilizzati dei questionari come metodo di raccolta dei dati. Le ragioni principali per cui Second Tree e il Municipality di Ioannina hanno scelto questo metodo di raccolta dei dati sono due:

L'indagine ci ha permesso di avere la flessibilità di condurre l'indagine sia di persona che online, riducendo così gli ostacoli geografici. La maggior parte dei mentori non era infatti a Ioannina durante il periodo estivo, pertanto, Second Tree ha deciso di condurre le indagini con i mentori online. A ogni mentore è stato inviato un modulo Google con le domande del sondaggio e il modulo di consenso, in modo da avere l'opportunità di compilare il sondaggio mentre non si trovava a Ioannina.

Anche Municipality di Ioannina ha deciso di condurre i sondaggi con gli stakeholder online. A ogni stakeholder è stato inviato un modulo Google con le domande del sondaggio e il modulo di consenso. Questo ha permesso agli stakeholder di accedere facilmente all'indagine nonostante i loro orari e la loro posizione geografica.

Ai migranti è stata fornita una versione cartacea del questionario, nella loro lingua madre, perché alcuni non avevano accesso al telefono o ad internet. Tuttavia, erano presenti traduttori e volontari di Second Tree per spiegare le domande dell'indagine e il modulo di consenso. I traduttori e i volontari erano a disposizione perché alcuni borsisti avevano difficoltà a capire alcune domande, come quella sulla loro esperienza con i crimini d'odio.

I questionari sono più efficaci in termini di tempo e di costi rispetto ad altri metodi di raccolta dei dati, come le interviste o i focus group. L'intervista, tenendo conto dei diversi orari dei mentori, dei mentee e degli stakeholder, complica il coordinamento di momenti specifici di raccolta dei dati di persona, mentre il questionario online (per i mentori) permette di risparmiare sui costi di materiale e di viaggio.

Infine, i sondaggi hanno permesso al valutatore di raccogliere e analizzare i risultati in tempi brevi.

3. MATRICES

Matrici pertinenti per le attività che si sono svolte nel contesto.

Second Tree - Matrice migranti

Dimensions	Indicators	Answers							
Participation of migrants	Number of migrant people contacted	20							
	Number of migrant people who participated in the baseline survey	20							
Socio-demographic profile	Age	Under 18	18-25		26-45		46-60		60
		10%	15.00%		55.00%		20.00%		0%
	Gender	Male			Female			Other	
		13			7			0	
	National background	Alghanistan	Congo	Burundi	Sierra Leone	Nigeria	Syria	Iran	Iraq
		11	3	1	1	1	1	1	1
	Migrant status	Asylum Seeker		Refugee		International Protection		Other Migration Status	
		7		9		1		0	
	Number of years of schooling	4 or Less		5-9		10-12		13 or More	
		22.22%		33.33%		11.11%		33.33%	
Professional situation	Employed				Unemployed				
	20.00%				80.00%				
Type of profession	Professional				Non Professional or Manual Occupations				
	27.78%				72.22%				
Communication skills	Ability to hold simple conversation with a local language speaker	Low	Medium			High			
		57.89%	42.11%			0.00%			
	Ability to hold work, education, health, and services conversations	Low	Medium			High			
52.63%		36.84%			10.53%				
Reported confidence in using technology to access digital services	Low	Medium			High				
	44.44%	33.33%			22.22%				
Well-being and connection to community	How the migrant describes his/her life	Bad	Regular			Good			
		21.00%	42.11%			36.84%			
	Well-being	Low	Medium			High			
		31.58%	52.63%			15.79%			
	Feelings of "belonging" to community	Low	Medium			High			
		63.16%	31.58%			5.26%			
	Reporting experience of racial, cultural, religious harassment or incidents or hate crime	Low	Medium			High			
		36.84%	26.32%			36.84%			
	Feelings of support by community members	Low	Medium			High			
		61.11%	33.33%			5.56%			
Feelings of support by volunteers	Low	Medium			High				
	20.00%	45.00%			35.00%				
Feelings of support by mentors	Low	Medium			High				
	50.00%	30.00%			20.00%				

Identity, social skills, and expectations	Have confidence in him/herself	Low	Medium	High
		0.00%	45.00%	55.00%
	Feels control over his/her life	Low	Medium	High
		9.26%	47.37%	47.37%
	Feels optimistic about the future	Low	Medium	High
		15.79%	42.11%	42.11%
	Feels autonomy to solve own problems	Low	Medium	High
		42.11%	52.63%	5.26%
	Awareness of procedures for complaining about goods and services	Low	Medium	High
		47.37%	35.84%	15.79%
	Awareness of key institutions, rights, supports and pathways to participation	Low	Medium	High
		84.21%	15.79%	0.00%
	Confidence to interact with neighbours of all backgrounds	Low	Medium	High
		35.00%	35.00%	30.00%
	Cooperates in groups	Yes	No	
		90.00%	10.00%	
Motivation to participate into community activities	Low	Medium	High	
	5.00%	45.00%	50.00%	
Reports having friends from the same background	Yes	No		
	80.00%	20.00%		
Reports having friends from different background	Yes	No		
	85.00%	15.00%		
Professional aspirations and plans	Low	Medium	High	
	3.00%	35.00%	60.00%	
Educational aspiration and plans	Low	Medium	High	
	10.00%	45.00%	45.00%	
Methods	Please describe how information on participant students was collected	Paper Survey		
Quotes	Significant quotes - Please copy relevant quotes to express interviewees direct speech concerning above indicators and participation in RoGIP.	"I will be a steady foot for you in implementing your project to help the refugees in their homes during the time they will be with you" (Asylum Seeker, Iran)		

Second Tree - Matrice Studenti

Dimensions	Indicators	Answers					
Participation of students	Number of students contacted	20					
	Number of students people who participated in the baseline survey	10					
Socio-demographic profile	Age	Under 18	18-25	26-45	46-60	60	
		0%	100%	0.00%	0.00%	0%	
	Gender	Male		Female		Other	
		7		3		0	
	Education	Primary	Secondary	Undergraduate	Masters	PhD	Other
		0.00%	0.00%	100.00%	0.00%	0.00%	0.00%
Professional situation		Employed		Unemployed			
		20.00%		80.00%			
Type of profession		Qualified		Not Qualified			
		50.00%		50.00%			
Contact	Modality of initial contact	Email	Personal	Phone Call	Text Message	Other	
		40.00%	20.00%	0.00%	30.00%	10.00%	
Collaboration	Previous collaboration with Second Tree	Yes		No			
		30.00%		70.00%			
Training	Participated in the training	Yes		No			
		30.00%		70.00%			
	Satisfaction with the performance of the facilitator of the training	Low	Medium	High			
		0.00%	33.33%	66.66%			
	Satisfaction with the organisation of the training	Low	Medium	High			
		0.00%	33.33%	66.66%			
	Satisfaction with the content of the training	Low	Medium	High			
	0.00%	66.66%	33.33%				
Usefulness of the training		Low	Medium	High			
		0.00%	33.33%	66.66%			
Relevance of the training		Low	Medium	High			
		0.00%	0.00%	100.00%			
Methods	Please describe how information on participant students was collected	Google Forms Online Survey					

Quotes	Motivations to participate on RaCIP project	<p>"To contribute to the collection of data that will help better integrate people and groups in need of support." (Student, Greece)</p> <p>"The RaCIP programme aims to normalise and integrate minority migrants through human contact with the majority of the permanent residents of their country of admission. This partnership of two poles can only lead to a social equilibrium in which I would be more than happy to know that I have made a small contribution." (Student, Greece)</p> <p>"I would like to be part of this new project, to help in every possible way and offer my knowledge and skills to the development and implementation of this team. I have the appetite and time to gain new experiences and contribute to the realization of all activities that may be requested of me." (Students, Greece)</p> <p>"Helping migrants integrate into a welcoming and supportive environment." (Student, Greece)</p>
	Most positive aspects of the training identified by the participant	<p>"1. Cooperation and willingness of both sides 2. Sound proposals and ideas 3. Possibility for local volunteers to intervene in the formation and organisation of the programme." (Student, Greece)</p>
	Most challenging aspects of the training identified by the participant	<p>"Synchronization of all volunteers due to different daily routines." (Student, Greece)</p>

Second Tree - Matrice Famiglie

Dimensions	Indicators	Answers					
Participation of families	Number of families contacted	18					
	Number of families who participated in the baseline survey	10					
Socio-demographic profile	Age	Under 18 0.00%	18-25 50.00%	26-45 50.00%	46-60 0.00%	60 0.00%	
	Gender	Male 9		Female 1		Other 0	
		Education	Primary 0.00%	Secondary 20.00%	Undergraduate 50.00%	Masters 30.00%	PhD 0.00%
	Professional situation	Employed 70.00%		Unemployed 30.00%			
		Type of profession	Qualified 40.00%		Not Qualified 60.00%		
	Contact		Modality of Initial contact	Email 30.00%	Personal 40.00%	Phone Call 0.00%	Text Message 20.00%
		Collaboration		Previous collaboration with Second Tree	Yes 20.00%		No 80.00%
Training	Participated in the training		Yes 10.00%		No 90.00%		
		Satisfaction with the performance of the facilitator of the training	Low 0.00%		Medium 0.00%		High 100.00%
	Satisfaction with the organisation of the training		Low 0.00%		Medium 0.00%		High 100.00%
		Satisfaction with the content of the training	Low 0.00%		Medium 100.00%		High 0.00%
	Usefulness of the training		Low 0.00%		Medium 100.00%		High 0.00%
		Relevance of the training	Low 0.00%		Medium 0.00%		High 100.00%
	Methods		Please describe how information on participant students was collected	Google Forms Online Survey			
Quotes	Motivations to participate on RaCIP project	<p>"Help to integrate refugees into the city." (Family, Greece)</p> <p>"Improving the conditions for people who need help to build a better tomorrow for themselves, live and survive." (Family, Greece)</p> <p>"Interested in socializing with refugees and if I can be part of them being introduced to Greek culture, that would be great" (Family, Greece)</p>					
		Most positive aspects of the training identified by the participant	<p>"Informed Trainers. Everything was easy and understandable" (Family, Greece)</p>				

The Municipalità di Ioannina - Stakeholder

Dimensions	Indicator	Answer				
Participation of stakeholders	Number of stakeholders contacted	10				
	Number of stakeholders who participated in the baseline survey	10				
	Previous experience with refugee integration	Yes		No		
		6 (60%)		4 (40%)		
Institutional profile	Type of organisation	Municipality			NGO	
		7			3	
	Dimension of the organisation/institution you work for	Less than 50 workers/members			More than 50 workers/members	
		3			7	
	Primary activity of the organisation/institution you work for	Children's activities	Advice and information	Public Services, Social Protection and Welfare	Psychological Support	Social Work
		2	3	1	2	2
	New services/activities provided by your organisation/institution within the RaCIP project	Advice and information				
		10				
Method:	Please describe how information on participant students was collected	Google Forms Online Survey				
Quotes	Motivations to participate on RaCIP project	<p>"Acquire theoretical and practical knowledge in mentoring issues." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"To gain additional knowledge and experience in order to be able to provide better advice to the refugees." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"Get to know what is sponsorship, mentoring and good integration practices." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"Gain additional knowledge in order to be able to give better advice to refugees." [Stakeholder, Greece]</p>				
	Description of involvement in the RaCIP project	<p>"Participation in training sessions on the role and how to be a better mentor" [Stakeholder, Greece]</p> <p>"Participation in training sessions for mentors in Ioannina." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"As trainee in the seminar for mentors" [Stakeholder, Greece]</p>				
	Do you have any additional comments or concerns?	<p>"Participating in the training course has strengthened my abilities to support refugees." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"The training seminar was very interesting. Workshops and practice are very helpful." [Stakeholder, Greece]</p> <p>"I would gladly participate in more experimental seminars" [Stakeholder, Greece]</p>				

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

4.1 Riflessioni su come la dimensione di genere sia stata presente/assente nelle azioni e nelle attività, e nel processo di valutazione, in questa fase intermedia.

Second Tree

Durante le prossime attività la dimensione di genere non sarà direttamente presente perché le attività saranno scelte in base all'interesse dei partecipanti. L'interesse dei partecipanti può essere diverso a seconda del genere, ma non è detto che sia così. Questo vale anche per l'accoppiamento dei mentori e dei mentee, che non sarà fatto in base al genere. Tuttavia, se i partecipanti lo preferiscono, l'abbinamento può essere basato sul genere.

Durante il processo di valutazione non è stata posta un'enfasi specifica sulla dimensione di genere. L'equilibrio di genere dei partecipanti all'indagine di base è il seguente:

- Migranti: 65% maschi vs. 35% femmine
- Mentori (studenti e famiglie): 80% uomini vs 20% donne.

Municipalità di Ioannina

Al corso di formazione per stakeholder si sono iscritte 31 persone, di cui 25 (80%) erano donne e 6 (20%) uomini. Ciò indica un interesse preponderante delle donne a partecipare a questo tipo di corso di formazione.

4.2 Spunti e punti salienti sulle esigenze complessive dei migranti forzati e delle organizzazioni e sulle condizioni di integrazione. Inclusi punti di discussione e commenti.

L'integrazione nella società locale è difficile per i rifugiati che vivono nell'area urbana di Ioannina e nei campi profughi di Katsikas e Agia Eleni. Ci sono diversi fattori che ostacolano l'integrazione. In primo luogo, entrambi i campi si trovano alla periferia di Ioannina, lontano dal centro della città, isolati dalla comunità locale. Le stazioni degli autobus sono lontane dai campi e, dall'inizio della pandemia di COVID-19, il governo ha eliminato i trasporti gratuiti, rendendo inaccessibili gli spostamenti in città per molti rifugiati. In secondo luogo, la mancanza di strutture per l'apprendimento della lingua greca offerte agli adulti, ostacola l'integrazione dei migranti nella comunità locale. I rifugiati che vivono in città e ricevono il sostegno del programma abitativo denominato HELIOS, devono seguire lezioni obbligatorie di greco di 3 ore per cinque giorni alla settimana, per un periodo di sei mesi (OIM, 2022b). Questo impegno temporale obbligatorio può essere difficile per i beneficiari di HELIOS, considerando che per alcuni i corsi devono essere combinati con un lavoro a tempo pieno. Ciò lascia poco tempo per le attività sociali all'interno della comunità ospitante.

In terzo luogo, dalla primavera del 2022, è stato costruito un muro di ferro e cemento di tre metri intorno al campo profughi di Katsikas. Inoltre, il responsabile del campo ha annunciato un coprifuoco, che dovrebbe essere una misura di sicurezza per controllare i movimenti dei residenti all'interno e all'esterno del campo (O'Keeffe, 2022). Anche se il coprifuoco non è ancora stato applicato, le rigide misure di sicurezza aumentano la segregazione dalla comunità locale.

BIBLIOGRAFIA

International Organization for Migration. (2022a). Supporting the Greek Authorities in Managing the National Reception System for Asylum Seekers and Vulnerable Migrants (SMS)— Factsheets (p. 27).

https://www.google.com/url?q=https://greece.iom.int/sites/g/files/tmzbd11086/files/documents/_merged_mainland

march_22_compressed.pdf&sa=D&source=docs&ust=1664388500059640&usg=AOvVaw1
49tp21jrs-w8kQcxd8Fk7

International Organization for Migration. (2022b). Project regulations handbook for beneficiaries of international | IOM Greece. <https://greece.iom.int/resources/project-regulations-handbook-beneficiaries-international-protection>

O’Keeffe, R. (2022, February 2). ‘Please don’t treat us like prisoners’ – refugees react to walls around Greek camps. Synelefsi. <https://www.synelefsi.org/post/please-don-t-treat-us-like-prisoners-refugees-react-to-walls-around-greek-camps>

Refugee Support Aegean. (2022, September 1). The Greek asylum procedure in the first half of 2022. R.S.A. <https://rsaegean.org/en/the-greek-asylum-procedure-in-the-first-half-of-2022/>

Tramountanis, A., Linardis, A., Mouriki, A., Gerakopoulou, P., Kondyli, D., Papaliou, O., Varouxi, C., & Levine, S. (2022). Humanitarian assistance and social protection responses to the forcibly displaced in Greece.

United Nations High Commissioner for Refugees. (2022, August 17). UNHCR Greece mid-year factsheet 2022. UNHCR Operational Data Portal (ODP). <https://data.unhcr.org/en/documents/details/94932>